

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA PROVINCIALE (art. 51 L.R. 15/2015)

Deliberazione n. 16 del 1 FEB. 2016

OGGETTO: Aggiornamento Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018.

L'anno duemilasedici il giorno UNO del mese di FEBBRAIO, alle ore 17.00, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario Straordinario Dr. Filippo ROMANO, con i poteri della Giunta Provinciale, con la partecipazione del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI:

PREMESSO che, il Presidente della Regione Siciliana, con D.P. n. 503/GAB del 04.01.2016, ha nominato, il Vice Prefetto, Dr. Filippo Romano, quale Commissario Straordinario presso questo Ente, con l'attribuzione delle funzioni esercitate dalla ex Provincia Regionale, nelle more dell'insediamento degli organi di area vasta e, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 28 del 12 novembre 2015 che modifica l'art. 51 comma 1 della L.R. n. 15 del 4.8.2015, ha prorogato la gestione commissariale fino al 30.06.2016;

Vista la L.R. n. 26 del 20.11.2014;

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 che modifica ed integra l'ordinamento Regionale degli EE. LL.;

Vista la L.R. n. 30 del 23.12.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. N.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;

per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

☒ Il Commissario Straordinario, Dott. Filippo Romano, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

- 1 FEB. 2016

Messina _____

Il Commissario Straordinario
Dott. Filippo Romano





CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Legge Regionale n. 15 del 04.08.2015

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA 1ª DIREZIONE

“AFFARI GENERALI E LEGALI”

Servizio “Trasparenza e URP”

Ufficio “Piano della Trasparenza”

OGGETTO: Aggiornamento Programma Triennale per la Trasparenza e L'integrità 2016-2018.

CONSIDERATO che con deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 11/CG del 28/01/2015 è stato approvato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità 2015-2017;

CONSIDERATO che il D.Lgs del 14 Marzo 2013 n. 33 con l'art. 53 c. 1 lettera i) ha abrogato l'art. 11 del D.Lgs del 26 Ottobre 2009 n. 150, con l'art. 10 ha posto l'obbligo di adottare e di aggiornare annualmente il “Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità” e con l'art. 43 stabilisce che il Responsabile della Trasparenza provvede al suo aggiornamento;

CONSIDERATO che le profonde innovazioni introdotte dalla Legge n. 190 del 6 Novembre 2012 e dal citato D.Lgs n. 33/2013 hanno reso necessario l'intervento della CiVIT che ha integrato le delibere n. 105/2010 “Linee guida per la predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità” n. 2/2012 “Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità” con delibera n. 50/2013 “Linee guida per l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016”;

VISTA la delibera CiVIT n. 50/2013 avente per oggetto “Linee guida per l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016”;

VISTO il “Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità” predisposto secondo le indicazioni contenute negli atti sopra accennati;

VISTE le LL.RR n. 9/1986, N. 48/1991 e n. 30/2000;

VISTO il D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000;

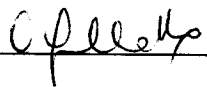
VISTO lo Statuto Provinciale;

**SI PROPONE CHE IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DELIBERI**

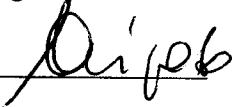
PRENDERE ATTO di quanto espresso in narrativa;

APPROVARE l' "Aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018" allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale.

Il Responsabile del Servizio



Il Dirigente



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Filippo ROMANO)




SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Aggiornamento PTTI 2016-2016

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 29. 1. 2016

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi

11 febbraio 2016
2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 01/02/2016 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi _____

IL RAGIONIERE GENERALE

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario

(Dott. Filippo Romano)

Il Segretario Generale

Avv. M. A. CAPONETTI

Il Presente atto è pubblicato all'Albo

il giorno _____

Il Responsabile

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo

dal _____ al _____

con n. _____ Registro Pubblicazioni

Il Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo dell'Ente il _____ e per
quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami,
opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

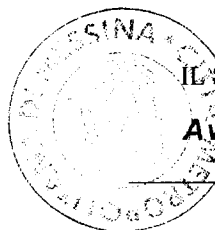
IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(L.R. n. 15 del 04.08.2015)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e
successive modifiche.

Messina, **- 1 FEB. 2016 .**



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. M. A. CAPONETTI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

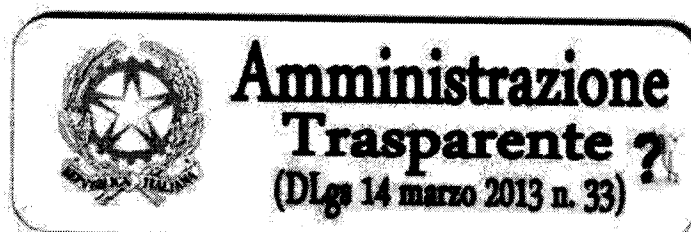
(Legge Regionale n. 15 del 04.08.2015)

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016 – 2018

1^ Direzione " **Affari Legali e URP**" – Servizio " **Trasparenza e URP**" – Ufficio " **Trasparenza**"

Responsabile della Trasparenza

Avv. Anna Maria Tripodo



INDICE

<i>Premessa</i>	Pag. 3
Il principio generale di trasparenza nella Legge anticorruzione e nel Decreto trasparenza	Pag. 3
Aggiornamento PTTI 2016	
Modifiche ed integrazioni del Programma Triennale 2014/2016 giusta delibera ANAC N° 50/2013: "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016".	Pag. 5
Aggiornamento PTTI 2016	
Monitoraggio sull'attuazione del programma	Pag. 7
Organizzazione della Trasparenza	Pag. 7
Comitato Operativo della Trasparenza	Pag. 7
Referenti Settoriali	Pag. 8
<i>Pubblicazione dei dati</i> - Aggiornamento PTTI 2015	Pag. 9
<i>Sezione Amministrazione Trasparente</i> Aggiornamento PTTI 2015	Pag. 10
Giornate della Trasparenza Aggiornamento PTTI 2015	Pag. 11
Obblighi di Trasparenza Aggiornamento PTTI 2015	Pag. 12
Funzionigramma Aggiornamento PTTI 2015	Pag. 13
Obiettivi strategici Aggiornamento PTTI 2015	Pag. 14
Albero della Performance	Pag. 16
Comunicazione, Trasparenza e Azioni per la legalità	Pag. 17
Entrata in vigore del Programma Aggiornamento PTTI 2015	Pag. 17
Struttura Organizzativa (Direzioni – Servizi – Uffici)	Allegato A
Obblighi di pubblicazione	Allegato B

Premessa

Il principio generale di trasparenza nella Legge anticorruzione e nel Decreto trasparenza

Aggiornamento PTTI 2016

Decreto legislativo n. 150/2009, recante: «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»,

Legge n. 190/2012, recante: «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione».

Decreto legislativo n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"; sono queste le ultime disposizioni di legge che affidano alla "trasparenza" dell'attività amministrativa un ruolo decisivo per la lotta alla corruzione e all'illegalità nella PP.AA..

Con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione N° 50/2013 vengono dettate le "Linee guida per l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014 – 2016".

Con l'aggiornamento del "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" (PTTI), la città Metropolitana di ai sensi della L.R. n. 14/2015, continuerà a dare attuazione al principio di trasparenza, inteso come "livello essenziale"

per garantire non solo la conoscibilità, ma soprattutto la comprensione delle informazioni che vengono rese pubbliche, perché solo attraverso la comprensione si può attuare un controllo efficace.

Un così complesso e ampio argomento nasce dalla consapevolezza che la trasparenza è un valore dell'azione pubblica che la risorsa comunicazione può "tradurre" e diffondere, mettendo in grado i cittadini di essere partecipi e non sudditi e di conoscere. Perché possiamo affermare che la concreta possibilità di introdurre e attuare efficace anticorruzione dipende anche dalla capacità di produrre trasparente comunicazione.

Le attività e le azioni delle PP.AA., che non vengono eseguite solo come doverosi adempimenti ma come scelte strategiche, sono importanti per un buon funzionamento dei servizi pubblici in un'ottica di condivisione e di rendere conto ai cittadini.

Ed è proprio nel "rendere conto" che la comunicazione riveste un ruolo di primaria importanza perché predispone i contenuti, crea e conferma quella relazione con il cittadino che non è risolta con la promulgazione di una legge.

Il principio di trasparenza va inteso "come accessibilità totale", anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul sito istituzionale, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Il principale modo di attuazione di tale disciplina è quindi la pubblicazione sul sito di una serie di dati e notizie, previsti dal decreto legislativo n. 150/2009 e da altre normative vigenti, allo scopo di favorire un rapporto diretto tra la Provincia di Messina e il cittadino.

Compatibilmente con le nostre caratteristiche organizzative e con i vincoli finanziari, la programmazione triennale e l'aggiornamento annuale 2015, e la relativa attuazione si attestano ad un livello di base.

Modifiche ed integrazioni del Programma Triennale 2014/2016 giusta delibera ANAC N° 50/2013: "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016".

Aggiornamento PTTI 2016

Predisposizione dell'aggiornamento del Programma per la trasparenza e l'integrità 2016, (coinvolgimento di stakeholder).

L'aggiornamento del programma 2016 è stato elaborato dal Servizio "Trasparenze e URP" - U.O. "Programma della Trasparenza", con la supervisione del Responsabile per la Trasparenza dell'Ente. Con avviso pubblicato dal 15 Dicembre al 5 gennaio 2016 sul sito istituzionale dell'Ente è stata avviata una consultazione pubblica con la quale si invitavano i cittadini interessati, le associazioni o organizzazioni portatrici di interessi collettivi, le organizzazioni di categoria e sindacali operanti nel territorio a far pervenire considerazioni e proposte per l'aggiornamento dei Piani della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione.

Le principali novità

Una significativa riflessione sulla trasparenza è stata fatta durante una giornata formativa riservata al personale e svoltasi il 9 Dicembre 2015, un importante confronto in considerazione anche del delicato momento che l'Ente sta vivendo.

Un proficuo incontro che ha impegnato la Provincia Regionale di Messina, in tutte le sue componenti, a approfondire il concetto di "Trasparenza nella P.A." riflessioni che hanno fatto emergere, come i dati in possesso dell'amministrazione provinciale, rappresentano oggi una ricchezza enorme, che rimessi a disposizione della società senza filtri e interpretazioni possono portare all'apertura di nuove strade.

A conferma che la vera sfida è rappresentata dallo sviluppo del portale dedicato agli open data. Si tratta dunque della copertina di un libro ancora tutto da scrivere, puntando a trasformare il mero adempimento in opportunità per innescare un meccanismo virtuoso

orientato all'effettiva semplificazione dell'accesso alle informazioni, alla attivazione di percorsi partecipativi e al miglioramento complessivo dei servizi al cittadino.

Il programma di aggiornamento per il 2016, tiene conto come gli anni precedenti della delibera ANAC N° 50/2013: "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016; un lavoro che potrebbe essere definito a "scorrimento", idoneo a consentire il costante adeguamento. Esso sarà aggiornato, in ragione dello stato di attuazione ed in funzione di eventuali modifiche e/o integrazioni.

Le novità per il 2016 sono certamente quella riferita alla Delibera n. 10 del 21 gennaio 2015 recante: Individuazione dell'autorità amministrativa competente all'irrogazione delle sanzioni relative alla violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs. 33/2013) - GU Serie Generale n.29 del 5-2-2015

Ed alla Determinazione n.8 del 17 giugno 2015 recante: «Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici»

Monitoraggio sull'attuazione del programma

Con cadenza quadrimestrale (Aprile – Agosto – Dicembre), il Responsabile alla Trasparenza effettua il monitoraggio di “Amministrazione Trasparente” e lo inoltra all'OIV che lo fa pubblicare e assume i provvedimenti opportuni ai sensi della vigente normativa.

Organizzazione della trasparenza

La Città Metropolitana di Messina per adempiere agli obblighi in materia di Trasparenza, con il presente programma, individua:

- Il Comitato Operativo della Trasparenza;
- I Referenti delle Direzioni.

Comitato Operativo della Trasparenza

In considerazione dell'inter-disciplinarietà degli adempimenti e della necessità di disporre delle conoscenze specialistiche presenti in particolari settori di attività amministrativa, a supporto del Responsabile è istituito il Comitato operativo della trasparenza a cui è assegnato un obiettivo specifico e una competenza di tipo permanente.

Obiettivo specifico

- effettuare una ricognizione rigorosa dello stato di fatto dell'Ente in materia di trasparenza;
- evidenziare gli adempimenti necessari per ottemperare a quanto disposto dal Decreto 33/2013;
- curare conseguentemente con cadenza quadrimestrale (Aprile – Agosto – Dicembre), il monitoraggio.

Competenza permanente

Il Comitato operativo opera in modo permanente a supporto del Responsabile della trasparenza al fine di:

1. curare l'aggiornamento del presente Programma in base alle esigenze amministrative e organizzative eventualmente sopravvenute, monitorando ed attuando anche le eventuali modifiche ed integrazioni normative in materia;
2. indicare i criteri per effettuare i necessari adeguamenti del Sito istituzionale;

3. controllare periodicamente la qualità della trasparenza del Sito, verificando in particolare l'aggiornamento dei dati, il rispetto delle regole in materia di riservatezza dei dati personali nonché la veridicità delle informazioni pubblicate;
4. segnalare al Responsabile della Trasparenza ogni anomalia riscontrata a seguito di audit annuali nei settori, servizi dell'ente;
5. redigere una relazione annuale sullo stato di attuazione del presente programma, in particolare rendicontando gli audit di cui al punto precedente e proponendo strategie di miglioramento dei livelli di trasparenza - compresi interventi formativi per i dipendenti – che tengano conto altresì dei principi di economicità, efficacia e semplificazione amministrativa; tale relazione è presentata per l'approvazione al Responsabile della Trasparenza;
6. proporre obiettivi di miglioramento degli standard attuali di trasparenza al Responsabile della Trasparenza finalizzati al miglioramento del rapporto con i cittadini e gli utenti anche attraverso la pubblicazione di dati, informazioni e documenti ulteriori rispetto a quelli per cui è prevista la pubblicazione obbligatoria;
7. proporre modalità di ascolto e partecipazione degli stakeholder con lo scopo di migliorare la Trasparenza dell'azione amministrativa;
8. offrire consulenza qualificata ai referenti sui temi della trasparenza.

Referenti delle Direzioni

Per Referente della Direzione si intende il dipendente individuato dal Dirigente responsabile di una determinata competenza o area di competenza provinciale, al fine di adempiere agli obblighi di Trasparenza.

Le aree di competenza dei Referenti sono individuate in base all'articolazione degli obblighi di Trasparenza contenuta nell'allegato a), parte integrante del Decreto. Tale allegato individua la struttura delle informazioni sul sito istituzionale articolando la sezione "Amministrazione trasparente" in sottosezioni di primo e secondo livello e relativi contenuti riferiti, rationae materiae, all'articolato del Decreto stesso.

Ad ogni sezione di primo livello è assegnato un Referente. Ai Referenti possono essere assegnate più di una sottosezione ove le materie siano connesse ovvero riferite organizzativamente a quello stesso soggetto.

I Referenti sono individuati in quanto depositari dell'informazione – dati - documenti ovvero fonte di essi; in caso di dati personali i Referenti coincidono con i soggetti già nominati Responsabili o incaricati del trattamento ai sensi del D.lgs. 196/2003 – Codice per la tutela dei dati personali.

I Referenti coadiuvano il Comitato Operativo per il raggiungimento degli obiettivi specifici e permanenti di cui al presente paragrafo e in generale all'attuazione di quanto previsto nel presente Programma. In particolare sono competenti a:

- caricare tempestivamente i dati, documenti, banche dati e informazioni necessarie nel Sito istituzionale nelle sezioni e sottosezioni assegnate ovvero mettere a disposizione i dati, per adempiere a quanto previsto dal Decreto e dal presente Programma;
- partecipare alle riunioni del Comitato Operativo, quando specificamente richiesto in base alla materia/argomento trattato;
- segnalare al Dirigente di riferimento ogni anomalia e proporre eventuali miglioramenti relativamente alla materia di loro competenza.

I Dirigenti di riferimento che hanno individuato i Referenti, vigilano sul loro operato e sono direttamente responsabili dell'adempimento degli obblighi di trasparenza.

Ove necessario, o maggiormente esplicativo, nell'ambito delle descrizioni delle singole sezioni di cui al presente Programma, sono evidenziati gli uffici, i responsabili o gli operatori che agiscono in collaborazione con il referente.

Pubblicazione dei dati

Quattro le frequenze di aggiornamento del dato da pubblicare:

- 1) cadenza annuale, per i dati che, per loro natura, non subiscono modifiche frequenti o la cui durata è tipicamente annuale ;
- 2) cadenza semestrale, per i dati che sono suscettibili di modifiche frequenti ma per i quali la norma non richiede espressamente modalità di aggiornamento eccessivamente onerose in quanto la pubblicazione implica per l'amministrazione un notevole impegno, a livello organizzativo e di risorse dedicate;
- 3) cadenza trimestrale, per i dati soggetti a frequenti cambiamenti;
- 4) aggiornamento tempestivo, per i dati che è indispensabile siano pubblicati nell'immediatezza della loro adozione;

L'art. 8, c. 1, del d.lgs. 33/2013 prevede, in linea generale, che "i documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale dell'amministrazione" e quindi, laddove la norma non menziona in maniera esplicita l'aggiornamento, si deve intendere che l'amministrazione sia tenuta alla pubblicazione e, di conseguenza, a un aggiornamento tempestivo.

Dati aperti e riutilizzo

I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria saranno resi disponibili in formato di tipo aperto e riutilizzabili secondo quanto prescritto dall'art. 7 D.Lgs. 33/2013 e dalle specifiche disposizioni legislative ivi richiamate, fatti salvi i casi in cui l'utilizzo del formato di tipo aperto e il riutilizzo dei dati siano stati espressamente esclusi dal legislatore.

Sezione "Amministrazione Trasparente"

Misure, modi e competenze volti all'aggiornamento della Sezione "Amministrazione Trasparente"

Le informazioni da pubblicare nell'area "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con l'aggiornamento 2016, devono essere inoltrate, a cura di ogni Dirigente, alla Segreteria Generale - Servizio "Trasparenza e U.R.P." – U.O. " Programma per la Trasparenza" tramite mail: trasparenza@provincia.messina.it - che provvederà alla pubblicazione, e per conoscenza al Responsabile della Trasparenza, il quale segnalerà gli eventuali casi di mancata o incompleta pubblicazione secondo le modalità della vigente normativa.

L'aggiornamento del PTTI 2016, costituisce sezione autonoma del Piano anti-corruzione previsto dall'articolo 1 comma 9 della L.190/2012 e parte integrante e sostanziale di esso, ai sensi dell'articolo 10 del Decreto 33/2013.

Comunicazione, Trasparenza e Azioni per la legalità

A seguito della adozione dell'aggiornamento 2016 del PTTI si provvederà – previa definizione delle relative modalità – alla organizzazione di un confronto con gli attori coinvolti, sia esterni che interni.

Il Programma aggiornato deve essere condiviso quindi, da tutto il personale della Città Metropolitana di Messina, ai sensi della L.R. n. 15/2015), sia dei ruoli dirigenziali che delle qualifiche professionali e divulgato nel modo più capillare possibile.

A tale fine l'Amministrazione oltre a pubblicare l'aggiornamento 2015 del PTTI sul sito istituzionale, programmerà una serie di incontri informativi sui suoi contenuti rivolti a tutto il personale, anche con interventi curati dai dirigenti all'interno delle proprie strutture.

E' necessario programmare un buon ventaglio di iniziative di differente tipologia ma convergenti verso gli obiettivi che si pone il Programma.

PEC dell'Ente

La Città Metropolitana di Messina, ai sensi della L.R. n. 15/2015) è dotata di un'unica PEC (protocollo@pec.prov.me.it) centralizzata per raccogliere e smistare tutte le comunicazioni elettroniche giuridicamente rilevanti ai fini dell'azione amministrativa.

La PEC è collegata al sistema informatico di protocollazione che garantisce la tempestiva assegnazione delle comunicazioni ai singoli uffici competenti.

Giornate della Trasparenza

Aggiornamento PTTI 2016

Giornata della trasparenza

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 150 del 2009, è sempre prevista l'organizzazione, anche per l'anno 2016 di presentare il Programma della Trasparenza all'interno di apposite "Giornate della Trasparenza" ed eventuali giornate formative così come fatto nel 2015, caratterizzando tali iniziative in termini di massima "APERTURA" ed ascolto verso l'esterno e l'interno.

Obblighi di trasparenza

I Dirigenti in relazione a ciascun ambito di competenza sono responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati.

In particolare devono:

1. garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare nel sito dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente" ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge e dal Piano;

coinvolgere, con il supporto del Servizio "Trasparenza e U.R.P.", i dipendenti, i Responsabili della Trasparenza delle Direzioni, gli stakeholder per individuare le esigenze di trasparenza, segnalarle all'organo politico e tenerne conto nella selezione dei dati da pubblicare.

Attestazioni semestrali da parte dei Dirigenti

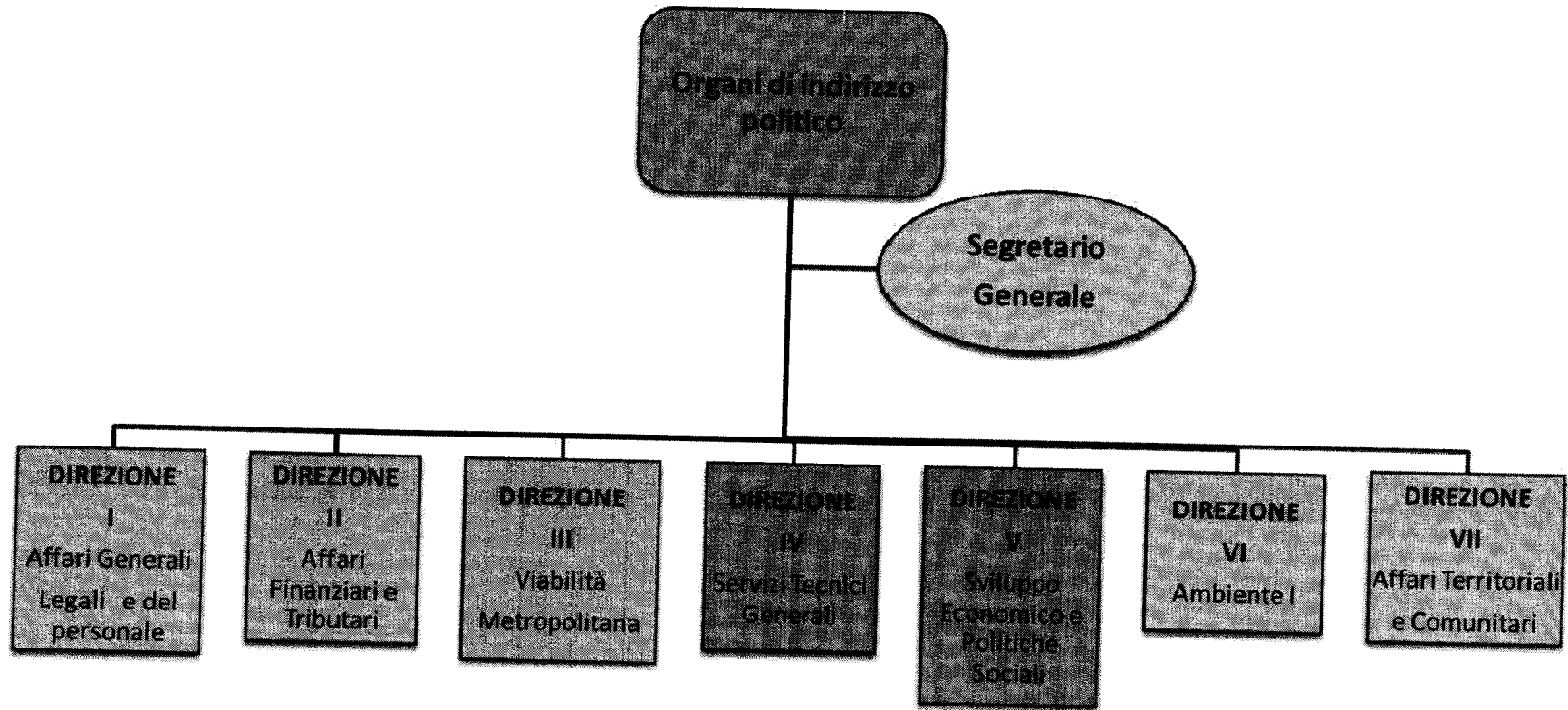
Al fine di fornire al Responsabile per la Trasparenza dell'Ente ed al Nucleo di Valutazione tutte le informazioni necessarie a verificare l'effettività, la completezza e le qualità dei dati pubblicati, a ciascun Dirigente è chiesto di inviare ai Controlli Interni, Anticorruzione e Trasparenza apposita attestazione avente ad oggetto l'avvenuto o il non avvenuto adempimento degli obblighi di pubblicazione di propria competenza entro e non oltre il 10 gennaio 2017, (D.Lgs 33/2013 e in particolare delibera N° 50 del 2013 Autorità Nazionale Anticorruzione).

Tale attività viene ritenuta utile soprattutto per quanto riguarda la pubblicazione di dati quali:

- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
- Consulenti e collaboratori
- Incarichi autorizzati ai dipendenti
- Bandi di gara e contratti - Informazioni sulle singole procedure

L'attestazione verrà richiesta ai Dirigenti semestralmente per il 2016. L'eventuale pubblicazione di atti non conformi agli originali comporta Responsabilità dirigenziale.

MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DAL 01 FEBBRAIO 2016
(Delibera n.250/CG del 26.11.2015)



5

Obiettivi Strategici

Aggiornamento PTTI 2016

La necessità di integrazione tra Trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione, è esplicitamente prevista nei piani di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e della Trasparenza (P.T.T.I.). Le linee guida per la predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità 2016/2018, sono state pensate per offrire indicazioni volte a migliorare e incrementare la qualità delle informazioni che saranno in seguito pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale. La Trasparenza è un principio che, assume oggi una diversa e più ampia configurazione, tanto da essere definita nei termini di "accessibilità totale" ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

La Trasparenza si traduce, dunque, nella possibilità per tutti i cittadini di avere accesso diretto all'intero patrimonio informativo della Città Metropolitana di Messina ai sensi della L.R. 15/2015, fatti salvi i limiti in materia di tutela della privacy e quelli oggettivi di cui all'art. 24 della legge 241/90, sul procedimento amministrativo. In questo senso, la Trasparenza costituisce un mezzo fondamentale di prevenzione della corruzione nella misura in cui, portando ad evidenza dati relativi a tutti gli ambiti di intervento dell'Amministrazione Provinciale, consente una forma di rendicontazione dell'azione pubblica nei confronti degli stakeholder.

Per tanto, in riferimento al "Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità" Città Metropolitana di Messina, è emersa l'esigenza, nella predisposizione del P.T.T.I., di effettuare un "lavoro collegiale" tra gli uffici Trasparenza e Anticorruzione, per monitorare, le azioni inserite nei Piani Trasparenza e Anticorruzione. Si è manifestata anche la necessità di assicurare una maggiore comunicazione tra cittadini, società civile e Città Metropolitana per garantire, attraverso la conoscibilità dell'attività amministrativa, il controllo democratico sulla stessa. Una spinta forte alla trasparenza e alla comunicazione come servizio al cittadino impone alla Città Metropolitana di Messina, ad utilizzare un unico linguaggio e un'unica comunicazione nel rapporto coi cittadini.

Al principio di pubblicità dell'azione dei pubblici poteri consegue quello di trasparenza e comunicazione da intendersi come processi attraverso i quali, non solo l'Ente "si giustifica" nei confronti dell'opinione pubblica su "che cosa fa" e su "come lo fa", ma soprattutto come "strategia di ascolto" che dalle "critiche" della stessa opinione pubblica (associazioni delle imprese e dei cittadini, singoli utenti), anche attraverso forme di consultazione (Customer),

individua gli spunti per il miglioramento dell'organizzazione. La comunicazione rappresenta quindi, uno strumento strategico per il miglioramento della relazione tra amministrazione e cittadino grazie alle sue essenziali caratteristiche di velocità, connettività universale, bassi costi ed interattività.

I contenuti del PTTI 2016/2018 sono oggetto di costante aggiornamento sullo stato di attuazione ed eventuale ampliamento degli obblighi, anche in relazione al progressivo adeguamento alle disposizioni di legge. Si pone quindi come strumento rivolto essenzialmente agli stakeholder (o portatore di interesse) per questo ne è stata privilegiata la chiarezza e comprensibilità dei contenuti.

Il Programma Triennale della Trasparenza rappresenta, pertanto, uno degli aspetti fondamentali della fase di pianificazione strategica dell'Ente e permette di informare cittadini e imprese riguardo a obiettivi posti e risultati conseguiti. Per far questo è necessario che siano individuate e esplicitate le linee o missioni di fondo dell'azione dell'amministrazione.

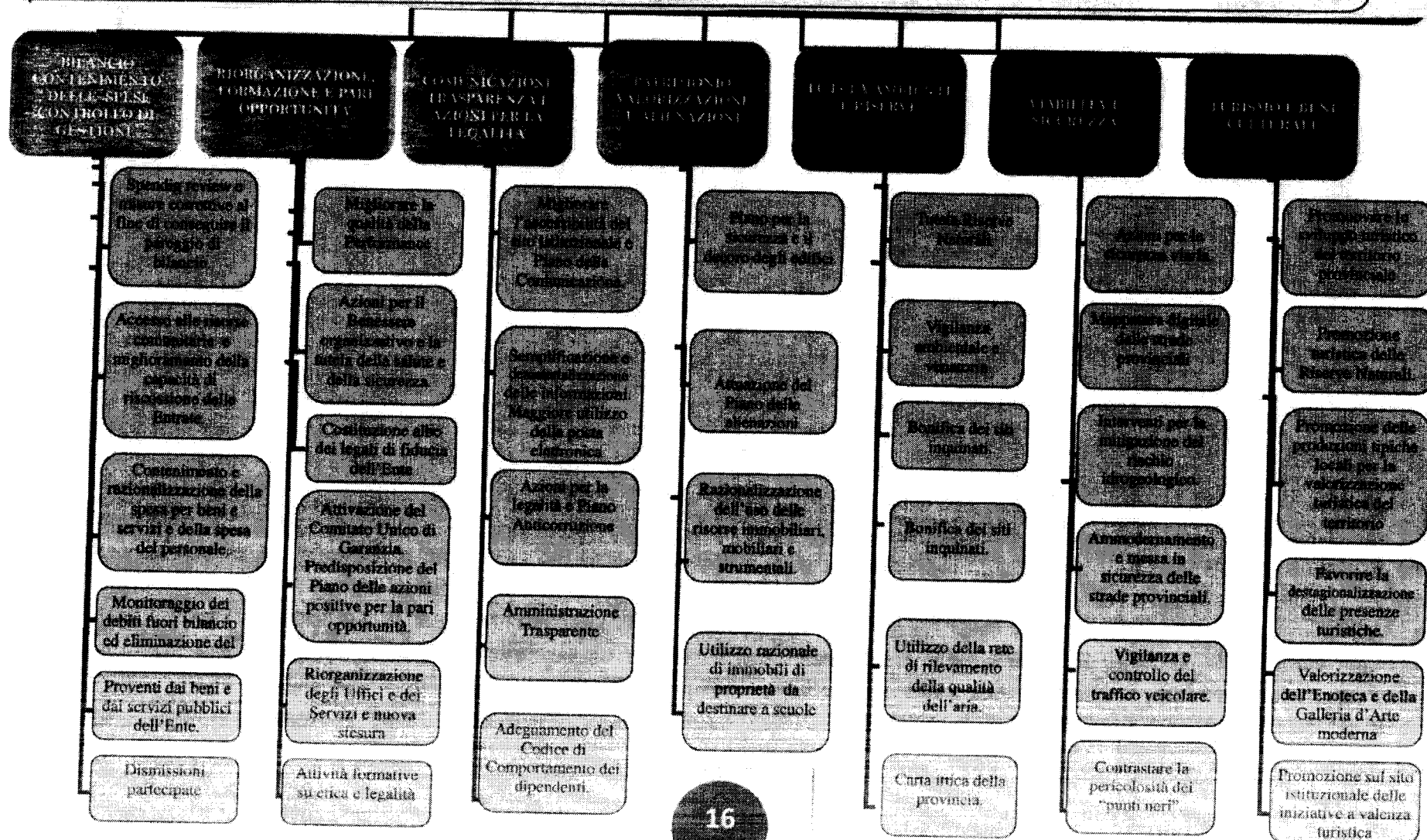
La Città Metropolitana di Messina, ha concentrato l'azione amministrativa attorno a sette (7) Linee Strategiche riportate nell'Albero della Performance con obiettivi chiaramente identificati e con un unico denominatore: la costante attenzione al rispetto della legalità, la trasparenza delle attività ed una totale accessibilità da parte dei cittadini alle informazioni.

I progetti, le attività e gli obiettivi operativi che i dirigenti e i dipendenti tutti sono chiamati a perseguire sono stati individuati su indirizzo del Commissario Straordinario e predisposti dal Segretario Generale con la collaborazione dei Dirigenti. Il Commissario Straordinario, insediatosi il 20 giugno 2013, delinea con propri atti di indirizzo le linee politico-programmatiche.

Albero della Performance

MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE

La Città Metropolitana di Messina, nell'ambito delle funzioni di programmazione, di indirizzo e di coordinamento spettanti alla Regione, provvede ai servizi sociali e culturali, sviluppo economico, organizzazione del territorio e tutela dell'ambiente, adotta un piano relativo alla rete delle principali vie di comunicazione stradali e ferroviarie e alla localizzazione delle opere ed impianti di interesse sovra comunale.



Comunicazione, Trasparenza e Azioni per la legalità

A seguito della adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed ai fini della sua eventuale integrazione e rimodulazione, si provvederà – previa definizione delle relative modalità – alla organizzazione di un confronto con tutti gli attori coinvolti, sia esterni che interni. Il Programma deve essere condiviso quindi, da tutto il personale della Città Metropolitana di Messina, sia dei ruoli dirigenziali che delle qualifiche professionali e divulgato nel modo più capillare possibile. A tale fine l'Amministrazione oltre a pubblicare il Programma sul sito istituzionale, programmerà una serie di incontri informativi sui suoi contenuti rivolti a tutto il personale, anche con interventi curati dai dirigenti all'interno delle proprie strutture. E' necessario programmare un buon ventaglio di iniziative di differente tipologia ma convergenti verso gli obiettivi che si pone il Programma.

Entrata in vigore del Programma

Aggiornamento PTTI 2016

Il presente aggiornamento per il 2016 del PTTI 2016/2018, entra in vigore a seguito dell'esecutività della relativa delibera di approvazione.

Esso, se approvato con separato atto, costituisce parte integrante e sostanziale del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018.

Il presente documento costituisce il secondo aggiornamento e deve essere inteso quale parte integrante e sostanziale del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 – 2016 della Città Metropolitana di Messina ai sensi della L.R. 15/2015, adottato con delibera N° 16 del 30 gennaio 2014.

Esso risponde all'esigenza di adeguarne i contenuti, dà conto dello stato di attuazione delle attività programmate per l'anno appena trascorso e pone nuovi obiettivi. Con l'aggiornamento non si intende semplicemente assolvere al formale adempimento né limitarsi a garantire passivamente ai cittadini, singoli od associati, adeguati livelli di informazione e controllo, ma anche a promuovere il miglioramento della propria organizzazione e dei comportamenti di tutti i suoi dipendenti.